

## IL PRESIDENTE

**Vista** la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

**Visto** il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003 riguardante il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle Istituzioni Artistiche e Musicali, ai sensi della Legge. N. 508/1999;

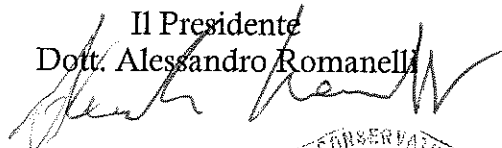
**Visto** l'art. 19 dello Statuto del Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" di Foggia;  
**Visto** il Regolamento per la disciplina dell'attività per conto terzi del Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 60 del 6 dicembre 2012 e adottato con atto prot. n. 2.150 del 10 aprile 2013;  
**Vista** la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 47 del 30 ottobre 2014 che ha modificato parzialmente l'art. 3 del suddetto Regolamento;

## ADOTTA

Il Regolamento per la disciplina dell'attività per conto terzi del Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" modificato con deliberazione n. 47 del 30 ottobre 2014, allegato al presente atto.

Foggia, 18 febbraio 2015  
Prot. n. 847

Il Presidente  
Dott. Alessandro Romanelli



## **Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi**

### **Art. 1**

#### ***Finalità***

Il presente Regolamento disciplina le attività e le prestazioni svolte dal Conservatorio di musica "Umberto Giordano" per conto di committenti pubblici o privati, e i relativi contributi, compensi o finanziamenti assegnati sulla base di contratti, convenzioni o specifici programmi dai suddetti Enti, che richiedono lo svolgimento di servizi che non rientrano nelle attività istituzionali del Conservatorio, salvo quanto previsto dal CCNI del 12/07/2011 art. 8 comma 4, compatibilmente con lo svolgimento della primaria funzione didattica e le relative modalità di determinazione e di ripartizione interna dei finanziamenti. Tali finanziamenti devono essere destinati alle attività istituzionali del Conservatorio.

A titolo esplicativo e non esaustivo, sono considerate attività per conto terzi le seguenti prestazioni:

1. produzioni artistiche, concerti, masterclass, collaborazioni didattiche e artistiche;
2. attività didattiche per conto terzi non rientranti tra quelle istituzionali e non dirette al perseguimento di titoli di studio previsti dai piani in vigore, a condizione che il controllo scientifico/didattico sia assicurato dai docenti e dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per le specifiche competenze;
3. disponibilità, organizzazione e allestimento dell'auditorium per conto terzi (soggetti ed enti esterni richiedenti);
4. seminari e cicli di conferenze;
5. consulenza didattica, artistica e musicologica;
6. produzione di supporti didattici anche di tipo multimediale;
7. altre attività che rientrino tra quelle riconosciute dalla normativa generale del settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e dallo Statuto d'autonomia.

Restano esclusi dall'ambito di applicazione del Regolamento i finanziamenti erogati dal Ministero, dai contributi degli allievi, dal Fondo Sociale Europeo, nonché fondi assimilati (Regioni, Province, Comuni) che possono sostenere già le attività di competenza qualora esplicite disposizioni normativa escludano i prelievi medesimi. I contributi finalizzati all'istituzione di borse di studio e per assegni di ricerca, anche nell'ambito di contratti di ricerca in cui siano espressamente previsti.

I casi di dubbia qualificazione della natura dei finanziamenti saranno sottoposti alla valutazione del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

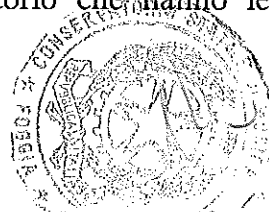
### **Art. 2**

#### ***Strutture e personale coinvolti***

Le attività oggetto del presente Regolamento possono essere svolte dalle strutture del Conservatorio.

I proventi relativi sono ripartiti tra le diverse voci del bilancio del Conservatorio sulla base della tipologia di spesa effettuata per l'attività svolta.

Le attività oggetto del presente Regolamento potranno essere svolte dal personale Docente, EP, Assistenti Amministrativi e Coadiutori in servizio nel Conservatorio che hanno le



specifiche competenze richieste dalla tipologia di prestazione e, in caso di accertate necessità, con soggetti terzi.

Per ogni tipologia di attività per conto terzi è previsto almeno un docente responsabile dell'attività artistica o didattica e di un responsabile EP per la parte gestionale e contabile del finanziamento.

Le suddette attività possono essere svolte non necessariamente in ambito temporale distinto dall'orario di servizio, ma la disponibilità del personale interno coinvolto deve essere garantita anche oltre l'orario di servizio preventivamente autorizzato con il parere del Direttore, del Presidente e del Direttore Amministrativo.

Il personale docente dovrà svolgere tali attività in ambito temporale distinto da quello previsto per l'attività didattica.

Per ciascuna convenzione, contratto o stanziamento le prestazioni effettuate dovranno essere certificate dalla Direzione e vistato dal Presidente previa presentazione di un'apposita documentazione da parte del personale coinvolto.

### **Art. 3**

#### ***Contributi e finanziamenti***

Si prevede che non meno del 7% del contributo o del finanziamento di cui all'art. 1 deve affluire nel bilancio del Conservatorio per le spese generali di funzionamento, salvo deroga eccezionale deliberata dal Consiglio di amministrazione.

### **Art. 4**

#### ***Modalità di svolgimento e deliberazione***

Le prestazioni di produzione artistica, di consulenza didattica o di ricerca sono svolte sulla base di convenzioni, contratti o programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione e dal Committente sentito il Consiglio Accademico e sono stipulati dal Presidente e dal Direttore ai sensi del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità del Conservatorio.

### **Art. 5**

#### ***Prestazioni artistiche***

Rientrano nelle prestazioni artistiche su committenza esterna:

- i concerti dell'Orchestra, del Coro, degli ensemble o dei solisti del Conservatorio;
- l'organizzazione e l'allestimento dell'auditorium per le suddette attività;
- la produzione di supporti musicali CD-DVD;
- le consulenze artistiche e musicologiche.

Il corrispettivo da richiedere al Committente è determinato in base ai seguenti elementi:

- costo orario dei compensi destinati ai musicisti;
- costo del noleggio partiture, strumenti o attrezzature inerenti le manifestazioni in programma;
- costo dell'organizzazione e allestimento Sala Concerti;
- costo orario dei compensi destinati al personale interno coinvolto nelle procedure amministrativo-organizzative o nei servizi generali di pulizia e guardiania della Sala;



- costo per l'utilizzo delle attrezzature o degli strumenti musicali di proprietà del Conservatorio;
- Costo trasporto strumenti.

#### **Art. 6**

##### *Prestazioni di didattica*

Le prestazioni di didattica riguardano la progettazione, l'organizzazione, l'esecuzione, su committenza esterna, di corsi di studio, corsi di formazione, corsi di aggiornamento, seminari, cicli di conferenze, masterclass, la preparazione di materiale didattico e comunque ogni attività che abbia per oggetto la didattica.

Il corrispettivo da richiedere al Committente è determinato in base ai seguenti elementi, tutti riferiti all'esecuzione della prestazione:

- costo dei materiali di consumo;
- spese di viaggio e missione, nonché dei relativi oneri previdenziali a carico del Conservatorio;
- costo per eventuale utilizzo di attrezzature, servizi, prestazioni professionali esterne al Conservatorio;
- compensi ed oneri previdenziali riferiti al personale docente, tecnico ed amministrativo impegnato nell'esecuzione della prestazione.

#### **Art. 7**

##### *Contributi di ricerca*

Si intendono per contributi di ricerca le somme erogate da un soggetto pubblico o privato al Conservatorio per lo sviluppo di attività scientifiche istituzionali.

L'accettazione di detti contributi potrà essere vincolata esclusivamente a fornire al soggetto contribuente un rapporto finale sulla ricerca.

Il soggetto che intende erogare un contributo al Conservatorio dovrà manifestare tale volontà sottoponendo lettera d'intenti nella quale sia precisato lo scopo del contributo.

Il Conservatorio si impegna a fornire i risultati della ricerca per la quale è stato ottenuto un contributo.

Il Conservatorio esprimerà la volontà di accettare il contributo con l'invio del relativo atto deliberativo.

#### **Art. 8**

##### *Determinazione dei compensi al personale*

Al personale Docente, EP e Tecnico ed Amministrativo che collabora all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente regolamento è attribuito un compenso aggiuntivo secondo i seguenti criteri:

1. Per il personale docente si fa riferimento alle tariffe orarie lorde per le attività funzionali all'insegnamento previste dal C.I.I. vigente o agli importi forfettari previsti nell'art. 4 del Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM comprensive degli oneri previdenziali e assistenziali.



2. Per il personale Amministrativo e Tecnico individuato si fa riferimento alle tariffe orarie stabilite dal C.I.I. vigente, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali.
3. Per gli EP si fa riferimento alle tariffe forfettarie previste nel C.C.I.N. per il personale Amministrativo all'art. 6 comma 1 comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali.

Il compenso forfettario va stabilito o sulla base di percentuali determinate per legge o dal Consiglio di Amministrazione volta per volta, in relazione alle seguenti categorie:

- al livello di responsabilità circa gli esiti delle attività;
- al tempo dedicato allo svolgimento della prestazione;
- alla tipologia dei compiti attribuiti;
- alla categoria di appartenenza.

La somma complessiva non potrà comunque superare gli importi massimi già previsti dal suddetto CCNI-AFAM.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di pronunciarsi in merito ad eventuali divergenze interpretative di fattispecie che dovessero riguardare l'ammontare dei compensi o le modalità delle prestazioni oggetto dell'attività per conto terzi.

#### **Art. 9**

##### ***Liquidazione dei compensi***

La liquidazione dei compensi potrà essere effettuata al termine dell'attività svolta e a seguito del pagamento del corrispettivo da parte del Committente.

#### **Art. 10**

##### ***Utilizzo del nome o del logo del Conservatorio***

Nei contratti di cui al presente Regolamento non è ammessa l'inclusione di clausole che consentano all'altro contraente l'utilizzo del nome o del logo del Conservatorio "Umberto Giordano" a fini pubblicitari.

L'eventuale utilizzo del nome o del logo del Conservatorio da parte di terzi deve essere oggetto di accordi specifici approvati dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, compatibili con la tutela dell'immagine del Conservatorio.

#### **Art. 12**

##### ***Norme finali***

Il presente Regolamento potrà essere modificato con motivata delibera del Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 13**

##### ***Norma transitoria***

Il presente Regolamento entra in vigore a far data dal relativo Decreto di emanazione da parte del Presidente del Conservatorio.

